

LUGANO PPD e Verdi Liberali uniti per la Città

Ratificata la lista con cui i popolari democratici puntano alla riconferma del municipale Angelo Jelmini
Al Legislativo non si ripresentano L. Jelmini, M. Ermotti-Lepori, S. Perucchi Borsa, F. Beltraminelli

GIACOMO PAOLANTONIO

■ Angelo Jelmini sarà ancora della partita, Lorenzo Jelmini invece non più. Questa è una delle sorprese offerte a Lugano dalle liste del PPD per le elezioni comunali, il prossimo 10 aprile, in cui il municipale in carica si ripresenta a capo del plotone dei magnifici sette in corsa per l'Esecutivo, mentre il granconsigliere e capogruppo in Consiglio comunale ha deciso di non sollecitare un nuovo mandato nel Legislativo cittadino, come ha spiegato nel corso dell'assemblea di ieri sera, al capannone delle feste di Pregassona. Tornando alla corsa per il Municipio, oltre ad Angelo Jelmini, i popolari democratici che corrono per un scranno nell'Esecutivo sono i consiglieri comunali esecutivi Sara Beretta Piccoli (anche granconsigliera), Michele Malfanti, oltre a Giovanni Albertini (di Generazione Giovani), Benedetta Bianchetti, Federica Colombo Mattei: una compagine azzurra che dunque in realtà è per metà... rosa. Infine, per suggerire l'alleanza con i Verdi liberali, completa la lista per il Municipio l'imprenditore Franco Marinotti, che corre anche per il Consiglio comunale, con la collega di partito Rosanna Brianza.

Mancheranno quattro pezzi da 90

Oltre alla rinuncia di Lorenzo Jelmini, in corsa per il Legislativo non ci saranno più gli uscenti di lungo corso che hanno superato i tre mandati: Maddalena Ermotti-Lepori, Simo-netta Perucchi Borsa, Francesco Beltraminelli, mentre ci riprovano, oltre ai candidati in Municipio, Lorenzo Beretta-Piccoli, Michel Tricarico e il presidente sezionale Angelo Petralli. Per Tricarico è stata accettata a grande maggioranza dall'assemblea una deroga per sollecitare un quarto mandato. Nella lista per il Consiglio comunale inoltre fa capolino anche l'ex granconsigliere Armando Boneff.

L. Jelmini: «Un addio non facile»

Come anticipato, se gli addii degli altri "senatori" del partito erano noti, quello del capogruppo **Lorenzo Jelmini**, che era al secondo mandato, è stata una sorpresa. «Non è stata una decisione affatto facile per me - ha spiegato il capogruppo - perché a me piace la politica e ancora di più amo la mia Città. Ma proprio per questo voglio essere in condizione di fare bene il mio lavoro, anche in Gran Consiglio. Chi siede in troppi gremi rischia di non rendere un buon servizio in nessuno di essi». Di certo quello di Jelmini non sarà un forfait indolore in vista di aprile, ma lo stesso ha affermato che «è stato di grande conforto per me vedere una folta partecipazione all'assemblea,



PER IL MUNICIPIO M. Malfanti, G. Albertini, S. Beretta Piccoli, A. Jelmini, B. Bianchetti, F. Colombo Mattei e F. Marinotti. (Maffi)

con oltre 150 partecipanti, i quali oltretutto hanno approvato a grandissima maggioranza la congiunzione coi Verdi Liberali. È una forza con cui alle elezioni federali abbiamo capito d'avere un'ottima sintonia».

La lista per il Consiglio comunale

Ecco la lista completa dei candidati per il Consiglio comunale di Lugano: Giovanni Albertini (1986, Fisioterapista, Besso, GG, Mario Balmelli (1967, Impiegato di Vendita, Carona, Christian Barelli (1971, Esperto in Amministrazioni Pubbliche, Pazzallo, Lorenzo Beretta Piccoli (1981, Dirigente di Banca, Cassarate, Consigliere Comunale, Sara Beretta Piccoli (1971, Igienista Dentale, Pregassona, Consigliera Comunale, Angelo Bernasconi (1962, Direttore D'azienda, Breganzona, Benedetta Bianchetti (1978, Avvocato, Viganella, Roberta Boga Bonesso (1982, Cantante e Musicista, Cassarate, GG, Armando Boneff (1953, Grafico, Loreto, Rosanna Brianza (1976, Educatrice Specializzata, Molino Nuovo, Verdi Liberali, Agustina Bruni (1968, Contabile Federale, Cadro, Curzio Cambrosio (1963, Funzionario di

Banca, Besso, Luca Campana (1977, Supervisore in Telecomunicazioni, Pregassona, Stefano Capuano (1981, Venditore, Pregassona, Michele Codel-la (1970, Funzionario di Banca, Viganella, Rosanna Colombo (1962, Casalinga e Docente di Scuola dell'infanzia, Breganzona, Federica Colombo Mattei (1962, Architetto, Lugano Centro, Anna Conciatore (1987, Imprenditrice, Breganzona, GG, Paola Degiorgi Terabuso (1962, Casalinga già Agente di Polizia, Molino Nuovo, Raffaele De Tata (1975, Rappresentante, Pregassona, Luciano Ferrari (1987, Ingegnere Civile, Cadro, GG, Umberto Gatti (1990, Cassarate, GG), Claudio Giambonini (1962, Segretario Sezionale, Cadro, Davide Giampiani (1982, Impiegato di Commercio, Pregassona, Giuseppe Gianella (1985, Avvocato, Breganzona, GG, Naim Gösteris (1983, Esercente e Cuoco, Besso, GG, Heiter Matteus (1988, Guardia di Confine, Cadro, GG, Stefan Ilic (1993, Studente in Fisioterapia, Viganella, GG, Valentina Jovic (1976, Contabile, Viganella, Luca Lorenzetti (1987, Ingegnere Civile, Molino Nuovo, GG, Rodolfo Magno (1972, Agente Cantonale di Polizia, Fignò, Michele Malfanti (1972, Archi-

tetto, Breganzona, Consigliere Comunale, Elena Mancini (1965, Casalinga, Pambio-Noranco, Sara Marielli (1980, Casalinga, Molino Nuovo, Franco Marinotti (1953, Imprenditore, Castagnola, Verdi Liberali, Giovanni Pedrozzi (1970, Ingegnere Geotecnico, Pregassona, Angelo Petralli (1972, Selvicoltore, Scareglia, Consigliere Comunale, Nicolao Pifferini (1948, Pensionato, Besso, Stefania Poggianti Longoni (1962, Puericultrice, Castagnola, Christian Porro (1977, Regista Televisivo, Davesso-Soragno, Valeria Rimoldi Butti (1972, Funzionaria di Banca, Ruvigliana, Pedro Rodriguez Anton (1979, Architetto, Molino Nuovo, Simone Schmid (1978, Gerente di Filiale Commerciale, Fignò, Nicola Skory (1967, Esperto della Sicurezza, Viganella, Giorgio Soncini (1942, Analista Assicurativo, Breganzona, Dalibor Stefanovic (1984, Autista di Trasporti Pubblici, Molino Nuovo, GG, Michel Tricarico (1969, Ingegnere Civile, Pregassona, Consigliere Comunale, Jody Trinkl (1980, Ingegnere, Pregassona, Davide Tunesi (1973, Tecnico Edile, Pregassona, Antonella Veronesi Gaglio (1963, Medico, Pazzallo).

PARLA IL PRESIDENTE

«Vogliamo crescere difendendo le nostre idee»

Con quale obiettivo il presidente del PPD di Lugano Angelo Petralli affronta questa tornata elettorale?

Il nostro intento è chiaro: difendere il posto in Municipio di Angelo Jelmini e passare da 9 a 10 consiglieri comunali.

Che tipo di campagna si attende?

Guardi, quando è scoppiata la polemica tra Bignasca e Cattaneo ho temuto che si ripropone lo scontro Lega-PLR del 2013. Per fortuna la cosa è rientrata e questa volta ci sarà una lotta fra tutti i partiti, ognuno a difesa del suo obiettivo. Prevedo però lo status quo: 3 Lega, 2 PLR, un PPD e un PS.

E che aprile sarà per il PPD?

Sarà dura. Facciamo fatica a ottenere schede in contesti come quello di Lugano. Nelle città, Mendrisio a parte, faticiamo un po', e questo malgrado si lavori tanto e bene. Sono retaggi e tendenze difficili da cambiare.

Come investire la tendenza?

Il nostro programma responsabilizza ognuno di noi, è una specie di Bibbia con pochi temi, ma solidi e pratici. Mi attendo che tutti remino nella stessa direzione, senza paure né timidezze.

Come essere più propositivi?

L'idea è semplice: ognuno dei 10 consiglieri comunali che (spero) avremo sarà affiancato da 5 candidati non eletti. Tutti parteciperanno alla costruzione delle idee: più teste, più idee e più proposte. L'orizzonte cui guardare già ora è il 2020.

Cioè?

Va da sé che le Comunali 2016 siano importanti, ma è nei prossimi 4 anni che il PPD dovrà profilarsi di più e meglio. Siamo un partito di centro, è vero, ma abbiamo idee nostre, chiare e, come dicevo, profilate. Dovremo essere bravi a difenderle.

Correte con i Verdi Liberali.

Abbiamo preparato assieme il programma, lavorando sulle convergenze che ci legano e rispettando le peculiarità di entrambi. Aver dato loro anche uno spazio nella lista per il Municipio indica quanto crediamo in questa sinergia. Mi spazia invece che non sia andato in porto il discorso con Montagna Viva con cui, però, spero di accordarmi in un'altra occasione.